

L'arma della qualità può arrestare la crisi

S.Te.L. PUNTA SULLA TECNOLOGIA E PERFEZIONA I PROPRI PROCESSI DI GESTIONE E PRODUZIONE



La sede dell'azienda in Via Spagna, 46 nel Parco Industriale di Guasticce. Immagine tratta dal "Catalogo Ricambi" della Metropolitana di Milano, realizzato da S.Te.L. per FIREMA.



S.Te.L. SRL, società di servizi fondata alla fine degli anni Novanta dall'ingegner Giovanni Antico ed insediata nel Parco Industriale di Guasticce dal 2007, sta progressivamente aumentando la propria specializzazione e la qualità dei suoi prodotti. L'azienda, che si occupa della realizzazione di documentazione tecnica per l'industria meccanica (manuali di manutenzione, piani di fabbricazione, cataloghi delle parti di ricambio, corsi di istruzione) ha creato al suo interno le condizioni necessarie per soddisfare una nuova clientela, esigente e particolare come quella rappresentata dal Ministero della Difesa e dell'Interno e dai grandi marchi che lavorano per il

settore militare, navale ed aeronautico.

Al nuovo ambito di attività la società ha dedicato, attrezzandoli, circa un terzo degli spazi della palazzina di Via Spagna 46, sede operativa della S.Te.L..

Anzi proprio la disponibilità di spazi operativi è stata, in qualche modo, l'elemento che ha spinto l'azienda a dar vita alla nuova divisione produttiva. "L'immobile acquistato da SPIL -commenta l'ingegner Antico- era sovradimensionato rispetto alle esigenze che S.Te.L. aveva al momento del suo insediamento a Guasticce; ma questo ha rappresentato per noi un'opportunità: possedere nella nostra sede spazi da utilizzare è stato l'incentivo ad ampliare il business".

"In effetti -continua Antico- credo che se si *pen- sa in grande*, anche a livello di spazi operativi, poi si finisce con l'*agire in grande*".

Così, in un momento non facile per il comparto della metalmeccanica e della componentistica, la piccola impresa invece di ridurre la posta in gioco, ha... rilanciato, effettuando importanti investimenti e puntando su una clientela d'élite.

"Di fronte alla crisi che ha ridotto gli incarichi da parte dei nostri abituali committenti -dichiar- a l'ingegnere- abbiamo dovuto scegliere se ridimensionarci o mantenere il trend di crescita raggiunto, cercando di acquisire committenti nuovi. Naturalmente abbiamo optato per la seconda soluzione".

"A questo punto però -continua l'imprenditore- siamo trovati davanti ad un'altra alternativa sul modo in cui trovare nuove commesse ovvero offrire servizi più generici, occupandoci anche di documentazioni meno specialistiche, o cercare di entrare nella rosa ristretta dei fornitori di industrie altamente specialistiche come quella del comparto bellico. Anche in questo caso è



www.stel-web.it



L'impresa investe in personale, formazione e strumentazioni ed adotta la Specifica S1000D

La crescita di S.Te.L. è iniziata tre anni fa con la decisione del suo titolare Giovanni Antico di lasciare gli uffici al centro di Collesalvetti, per insediarsi in una zona a destinazione industriale, ben collegata e con spazi adeguati alle nuove potenzialità dell'azienda, idonei anche a ricevere i clienti in un ambiente accogliente. Così S.Te.L. ha acquistato da SPIL la palazzina di Via Spagna, 46 ed è entrata a far parte delle aziende del Parco Industriale di Guasticce.

Da allora l'organico è più che raddoppiato arrivando a 15 addetti. L'azienda si è certificata ISO9001 ed è entrata a far parte del COM&TEC, l'associazione italiana che riunisce gli operatori della comunicazione tecnica. Ha effettuato progressivi investimenti in sistemi e tecnologie, dotandosi, tra l'altro, recentemente di un impianto fotovoltaico da 11,66 Kw. Il salto di qualità più significativo è stato, però, l'adozione nella redazione della manualistica di procedure strutturate, in generale, e della specifica S1000D, in particolare; indispensabile quest'ultima per poter lavorare per il settore aeronautico, militare e civile, e che a breve potrebbe essere adottata da altri comparti a tecnologia spinta del settore militare e dalle multinazionali del settore della meccanica di precisione. Tale specifica è stata messa a punto nel 2008 (poi con successivi aggiornamenti) in un *working group* a cui hanno partecipato le rappresentanze delle più grandi industrie del settore aeronautico militare e civile: AIA - Aerospace Industries Association of America, ASD - Aero Space and Defence of Europe e ATA - Air Transport Association of America.

La S1000D consiste in una serie di requisiti che devono caratterizzare tutti i manuali d'uso del settore aeronautico relativi ai diversi sistemi ed apparecchiature di bordo. Si tratta dell'adozione di un metodo modulare con le informazioni raccolte in paradigmi definiti e distribuite in insiemi e sottoinsiemi di numero variabile. Un metodo, improntato sui linguaggi XML, molto adatto ad essere utilizzato sul web, che implica delle costanti nell'organizzazione, configurazione ed impaginazione dei testi. La comprensione, l'utilizzo e l'aggiornamento di manuali siffatti prescindono dal software e dalla lingua: sono uguali in tutto il mondo. Inoltre i maggiori costi iniziali sono abbattuti nelle successive fasi di traduzione e aggiornamento. Difatti il sistema è impostato in modo tale che gli interventi sui testi non vadano a modificare la struttura del documento e persino il cambiamento di lingua non cambia l'impaginazione: l'impaginazione del tradotto, fatta in automatico, lascia ad ogni pagina la stessa struttura e gli stessi contenuti; il tutto con grande coerenza interna perché il sistema riconosce le frasi ed i termini uguali e li traduce sempre allo stesso modo.



stata scelta la soluzione più complessa, ma più... stimolante".

L'azienda di Antico ha quindi adottato nelle sue produzioni di manuali la **Specifica S1000D**, un insieme di criteri internazionali per redigere la documentazione tecnica, introdotti al fine di standardizzare i manuali su veicoli ed equipaggiamenti sia in ambito militare che in ambito civile, soprattutto avionico.

"La specifica S1000D -spiega Giovanni Antico- ha escluso dalle committenze più significative quelle aziende che producevano documentazione in modo 'artigianale', premiando chi, come noi, si è dotato di un team qualificato e di

Adottare la Specifica S1000D comporta:

- **Semplificazione nella gestione dei contenuti** grazie ad un metodo integrato, semplice e guidato.
- **Opportunità di condivisione dei testi fra più redattori** in modo che ciascuno possa dare contributi diversi.
- **Riduzione dei tempi di impaginazione.**
- **Facilità nella variazione di dati** con un solo intervento la modifica viene registrata in tutti i manuali che li contengono.
- **Abbattimento dei costi di traduzione (fino al 70%)** in quanto il sistema è in grado di creare più versioni in modo automatico.
- **Azzeramento dei tempi di correzione delle bozze.**

I vantaggi nell'adottare, per la redazione di manuali tecnici e per la gestione di documentazione specialistica, procedure strutturate, in generale, e la Specifica S1000D, in particolare, sono tali da far presagire che presto tali procedure si diffonderanno in tutto il mondo industriale.

Schermata sul rendimento energetico dell'impianto FV installato dall'azienda. Lo staff dell'azienda con l'ing. Antico. Dettaglio da un catalogo realizzato dalla piccola impresa seguendo le nuove procedure tecnico-strutturali.



L'ingegner Giovanni Antico con un suo collaboratore tecnico. Manuale di manutenzione relativo agli allestimenti interni della carrozza ferroviaria "Semipilota IR" messo a punto da S.Te.L. per AnsaldoBreda. In basso: il tetto della palazzina sede di S.Te.L. con il nuovo impianto fotovoltaico. Elettrotreno FIREMA per il quale la società ha curato la manualistica.

strumentazioni tecniche all'avanguardia".

"È mia ferma convinzione -aggiunge- che il nostro futuro sarà caratterizzato dall'adozione di tali specifiche nella totalità dei manuali per prodotti industriali".

Adeguarsi alle nuove specifiche ha comportato importanti investimenti non solo per attrezzare i locali dedicati, ma anche per formare il personale e per acquisire ulteriori programmi e strumentazioni informatiche necessariamente all'avanguardia.

S.Te.L. è riuscita nel suo intento anche grazie ai Fondi Europei destinati a supportare l'innovazione nelle piccole e medie imprese; fondi a cui l'azienda ha avuto accesso attraverso il Bando Regionale sull'Innovazione 2009. L'aver ottenuto i finanziamenti richiesti dimostra la validità del programma di sviluppo dell'azienda e la sua *esclusività*: probabilmente S.Te.L. è l'unica azienda nella nostra regione ad essersi dotata dei requisiti necessari per adottare la nuova specifica internazionale. Inoltre, secondo l'ingegner Antico, le aziende di manualistica in



grado di applicare realmente la S1000D, in Italia, non sono più di una decina.

Puntare sulla qualità ha portato l'azienda ad ottenere risultati importanti.

S.Te.L. ha ampliato il suo nutrito parterre di clienti, costituito da BredaMenarinibus, AnsaldoBreda, FIREMA, Carrozzeria Barbi Srl, Streparava Spa, Bode Sud Spa, Evobus Spa, Ameli Spa, Altran Italia Spa, acquisendo nuove commesse nel settore civile, ad esempio dalla tedesca DAIMLER Spa.

L'azienda è anche in lizza per ulteriori incarichi collegati alla Marina Militare Italiana che ora, come le altre Forze Armate, richiede esplicitamente l'aderenza della propria documentazione alla specifica S1000D.

